

SERIE C

La Feralpisalò si salva e rimane in quota **PAG 28-29**



SERIE B

Il Brescia non decolla con la cura Lopez **PAG 26**



I COMMESSI DOMANI
50 PUNTI
IL TAGLIANDO SPECIALE

LA PANDEMIA. La curva del contagio resta stabile sul territorio: 322 i nuovi positivi accertati con picchi a Gavardo e Vobarno

Maxi sequestro di false mascherine

Per i 102.000 dispositivi abusivi trasportati senza documenti un cinese pagherà una multa da 42.800 euro

Riforme e fiducia per le imprese

Un ordinario controllo stradale è culminato con uno dei più rilevanti sequestri di mascherine. E con una sanzione da record. Ammonta a 42.800 euro la multa che un cittadino cinese dovrà pagare per essere stato fermato

IL LUTTO. L'ex portiere del Brescia aveva 75 anni Il Coronavirus si porta via Ernesto Galli

ZANCA PAG 27

con 102 mila mascherine prodotte abusivamente. I carabinieri hanno intercettato il suo furgone a Mazzano e il carico è finito sotto sequestro. Meglio non pensare dove sarebbero potute finire considerando che il virus,

sebbene rallenti, continua a fare contagi e mieterne vittime: 1351 decessi in Lombardia mentre nel Bresciano, ieri, erano 322 i nuovi casi positivi di cui 20 a Gavardo, 14 a Vobarno e 10 a Ospialetto. **PAG 8-9**

di **CARLO PELANDA**

Italia, in base ai dati del 2019, è la settima potenza industriale del pianeta e la seconda manifatturiera ed esportatrice entro l'Ue. In un recente rapporto Confindustria rileva che il sistema industriale italiano ha avuto un rimbalzo spettacolare nel terzo trimestre dopo la caduta causa blocco. Anche il resto delle attività economiche è stato molto dinamico, più del previsto, in estate. Altri dati dicono che l'Italia è ai vertici in Europa nell'economia circolare e delle energie alternative nonché area densa di innovazioni. Questa immagine non vuole e non deve nascondere i difetti e le debolezze del sistema, ma mostra che in Italia c'è una base economica forte, modernizzante e resiliente. Ciò porta alla considerazione che poche riforme capaci di aggustare difetti e debolezze troverebbero un sistema forte e dinamico che andrebbe rapidamente in boom - più crescita e occupazione - se fossero attuate.

Questo è stato il succo dell'intervento all'università Bocconi di Ursula von der Leyen il cui «non detto», secondo l'interpretazione di chi scrive, è una critica al governo italiano: tratta il Paese come se fosse una nazione debole, esercitando uno statalismo assistenzialista e burocratico, nonché disordinando, mentre è un'economia forte che ha bisogno di un governo che metta al centro degli interventi l'impresa e il mercato per moltiplicare la loro forza, contribuendo alla crescita di tutta l'Ue invece di pesare per il troppo debito. Anche in fase di emergenza epidemica? Chi scrive osserva che c'è un'esagerazione nelle restrizioni alle attività economiche e una tendenza a promettere «ristorì» eccessivi che superano la capacità di spesa. L'Italia resterà settima potenza mondiale se il governo capirà che può dare più fiducia alle capacità precauzionali degli attori di mercato, tenendo in vita più imprese e posti di lavoro.

www.carlopelanda.com

IN CITTÀ E PROVINCIA. Nella zona arancione è caccia ai regali di Natale



Si è riaperto lo shopping

AVIGO E GIANSAITI PAG 6-7

IL CASO. Il commercialista era latitante da febbraio

Mega frode, bresciano arrestato in Brasile

Latitante da nove mesi, il commercialista bresciano Roberto Guerini è stato arrestato dalla Polizia in Brasile. Sul 60enne pendeva una misura cautelare firmata dal gip del tribunale di Brescia per una maxi frode fiscale (quantificata in 500 milioni

di euro); soldi al centro anche di movimenti internazionali. Ottantasei gli indagati dell'inchiesta, coordinata dal pm Claudia Passalacqua e condotta dalla Finanza di Brescia. Per Guerini è stata avanzata la richiesta di estradizione. **PARI PAG 11**

BEDIZOLE



Paura a Bussago: puntano la pistola contro le vittime di un raggio

MORABITO PAG 18

PISOGNE



Alla Pieve affiora uno scheletro. Sul ritrovamento è mistero fitto

ROMELE PAG 16

LA LEONESSA

Il sindaco inciampa nel tappeto verde



La ragione ufficiale della retromarcia è dovuta ai forti ritardi nell'avvio dei lavori, ma c'è anche l'ammissione che bisogna «tener conto della particolare sensibilità dei cittadini espressa nella petizione». Il sindaco di Calcinato si arrende: cancella i lavori che volevano trasformare un pezzo di parco vic-

cino alle Poste in un parcheggio. La protesta immediata, presidi e flash mob, una petizione sottoscritta da quasi 900 persone contrarie alla «cementificazione», ha messo alle corde l'amministrazione comunale. Quattro mesi di braccio di ferro che nemmeno il Covid ha indebolito, tanto da far sì

che il primo cittadino «poi getta la spugna con gran dignità». Il parcheggio non si farà, concede. Per ora, perché se il sindaco arretra sul pressing esercitato dai cittadini nello stesso tempo, in cauda venenum, parla «di riprogrammare e rivedere l'intervento». Secondo tempo solo rinviato?

LA STORIA



Aurora è malata: raccolta di fondi per sostenere la ricerca

VERTUA PAG 13

Confartigianato Imprese
Brescia e Lombardia Orientale
#NOICISIAMO

RISPARMIO E SCONTI
AGGREGAZIONE = VANTAGGIO
SEMPRE AGGIORNATI
SUL TERRITORIO. PER LE IMPRESE
SERVIZI INNOVATIVI

CHIAMACI BRESCIA 030.37451
SCRIVICI info@confartigianato.bs.it
www.confartigianato.bs.it

